



CITTÀ DI VERCELLI
SETTORE FINANZIARIO, TRIBUTARIO E SISTEMI INFORMATIVI

DISCIPLINARE DI GARA PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE
PER IL PERIODO 01.01.2017 – 31.12.2020
(CIG N. 6810588303)

Il Comune di Vercelli intende provvedere, ai sensi dell’art. 210 del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e dell’art. 76 del vigente Regolamento di contabilità, all’affidamento del Servizio di Tesoreria.

Art. 1 – Oggetto del Servizio di Tesoreria

Il Servizio di Tesoreria consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria del Comune e finalizzate in particolare:

- Alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese;
- Alla tenuta delle relative registrazioni in ordine cronologico giornaliero mediante apposito “giornale di cassa” da consegnare quotidianamente al Comune;
- Alla trasmissione trimestrale della situazione di cassa;
- Alla custodia di titoli e valori di proprietà del Comune e quanto di terzi per cauzioni ed altro;
- Alla gestione di eventuali conti correnti bancari;
- Agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo Statuto, dai regolamenti dell’Ente e dalla convenzione.

Il servizio dovrà essere regolato secondo quanto previsto dallo schema di convenzione approvato con atto consiliare n. 104 del 29/10/2015 e modificato con deliberazione consiliare n. 16 del 25/02/2016.

2. Luogo di esecuzione dell’appalto

Il servizio dovrà essere svolto nei locali dell’impresa aggiudicataria ubicati nel Comune di Vercelli. La mancata apertura dello sportello di Tesoreria e/o per una durata diversa da quella indicata nel bando costituisce causa insindacabile di revoca dell’aggiudicazione, ovvero di risoluzione del contratto di affidamento del servizio.

3. Modalità di esecuzione dell’appalto

Le modalità di esecuzione del servizio di Tesoreria sono disciplinate dalla normativa vigente, dal Regolamento di contabilità dell’Ente, dallo schema di convenzione approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 104 del 29/10/2015 e modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 25/02/2016 e dal presente documento.

Il servizio di Tesoreria dovrà essere gestito con metodologie e criteri informatici che consentano: l’emissione di ordinativi di pagamento e di riscossione informatici anche mediante applicazione della firma digitale come definita dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445; l’interscambio dei dati e della documentazione ai sensi dell’art. 213 del D.Lgs 267/2000 mediante collegamento informatizzato e diretto con l’Ente; la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese, oltre che in contanti presso gli sportelli di Tesoreria, anche con le modalità offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari; l’archiviazione e la conservazione documentale informatica, ivi compresa la resa del conto del Tesoriere, in conformità alle prescrizioni del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 ed alla specifica disciplina vigente in materia.

Non è ammessa la sub-concessione. Resta fermo quanto previsto dall'art. 54, comma 1-bis, del D.L. n. 69/2013, convertito nella legge n. 98/2013, secondo cui il tesoriere "che rivesta la qualifica di società per azioni, può delegare, anche per i servizi di tesoreria già affidati, la gestione di singole fasi o processi del servizio ad una società per azioni che sia controllata dal tesoriere ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, numeri 1) e 2), del codice civile. Il tesoriere che deleghi la gestione di singole fasi o processi del servizio di tesoreria garantisce che il servizio sia in ogni caso erogato all'ente locale nelle modalità previste dalla convenzione, e mantiene la responsabilità per gli atti posti in essere dalla società delegata. In nessun caso la delega della gestione di singole fasi o processi del servizio può generare alcun aggravio di costi per l'ente"

È vietata la cessione del contratto a terzi.

Art. 4 – Valore dell'appalto

Per il servizio di cui al presente capitolato, al Tesoriere può spettare un compenso così come offerto in sede di gara.

Ai fini di quanto disposto dall'art. 35, comma 14, lett b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (metodo per il calcolo del valore stimato dei contratti pubblici – servizi bancari e altri servizi finanziari) il valore del contratto è determinato in €. 190.000,00.

Art. 5 – Durata del Servizio

La durata della convenzione per l'affidamento del Servizio di Tesoreria è di anni 4 (quattro), a decorrere dall'01.01.2017 e fino al 31.12.2020.

Art. 6 – Procedura di gara

La procedura per l'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50, aggiudicando il servizio all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50.

Art. 7 – Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla procedura per l'aggiudicazione del Servizio di Tesoreria gli Istituti di credito autorizzati a svolgere l'attività bancaria, ai sensi del D.L.vo 01.09.1993, n. 385, che abbiano almeno una succursale nel Comune di Vercelli o che si impegnino ad aprirne una entro il 31.12.2016 in caso di aggiudicazione.

Possono partecipare i concorrenti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché articoli nn. 92, 93 e 94 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo n. 45, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2006 e n. 62 del D.P.R. n.207/2010, con l'avvertenza che nel caso in cui un Istituto di credito partecipi contemporaneamente in proprio e come facente parte di un raggruppamento, verrà escluso sia l'Istituto che il raggruppamento.

Costituiscono, inoltre, condizioni di ammissione alla gara:

- essere iscritti alla Camera di Commercio con indicazione del numero e della provincia di iscrizione, della ragione sociale, delle attività che l'impresa può svolgere (tra le quali dovrà essere necessariamente compresa quella idonea a consentire l'esecuzione del servizio in oggetto), del codice fiscale e della partita IVA, e con attestazione degli organi di amministrazione, delle persone che li compongono nonché dei poteri loro conferiti, oppure iscrizione negli appositi albi in caso di cooperative;
- non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui dall'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e comunque di tutta la ulteriore vigente normativa che disciplina la

capacità di partecipazione alle gare indette dalle pubbliche amministrazioni e la capacità di contrarre con le stesse;

- b) insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;
- c) rispetto dei CCNL di settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e soci, nonché adempimento agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente; d) essere in regola con gli obblighi contributivi ai sensi della legge 22 novembre 2002, n. 266 per cui le imprese che risultano affidatarie di un appalto pubblico sono soggette alla verifica da parte della stazione appaltante della regolarità contributiva a pena di revoca dell'affidamento ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000;
- e) inesistenza di debiti scaduti di natura tributaria e/o patrimoniale con il Comune di Vercelli.

Art. 8 Capacità economico – finanziaria e tecnica

Per i requisiti di capacità economico – finanziaria si rimanda a quanto disposto dall'art. 208 del D.Lgs. 267/2000;

Per i requisiti di capacità tecnica, si rinvia a quanto contenuto nei parametri di valutazione riportati nelle schede di offerta allegate.

Art. 9 Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario sarà acquisita esclusivamente, ai sensi dell'articolo 81 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso la Banca Dati Nazionale degli Operatori Economici.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura, ai sensi dell'art. 216, comma 13 del D.Lgs. 50/2016, devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul portale dell'A.N.A.C., secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Art. 10 Avvalimento

È ammesso l'avvalimento ai sensi degli artt. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e 88 del D.P.R. 207/2010, alle condizioni e prescrizioni di cui ai medesimi articoli a pena di esclusione.

Nel caso di avvalimento il concorrente singolo o raggruppato, può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 non è consentita, a pena di esclusione, che la stessa impresa ausiliaria si avvalga di più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Art. 11 Subappalti

È vietata ogni forma di sub concessione del servizio, nonché la cessione del contratto, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, anche temporanea e/o parziale, pena l'immediata decadenza della concessione ed il risarcimento dei danni.

Art. 12 – Partecipazione alla gara

Per l'ammissione alla gara di cui al presente capitolato, l'Istituto di credito concorrente dovrà far pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Vercelli un **plico chiuso**, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà chiaramente risultare la dicitura: **"Procedura aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale del Comune di Vercelli"**, oltre l'indicazione del nominativo dell'impresa concorrente (in caso di imprese associate i nominativi di tutte le imprese con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo).

L'offerta dovrà essere indirizzata a: **Comune di Vercelli – P.zza Municipio n. 5 – 13100 Vercelli**

facendola pervenire, entro il termine e nei modi indicati nel bando di gara.

Il termine fissato dal bando di gara per la partecipazione è perentorio. Nel caso di raccomandata A.R., al fine della ricezione, non farà fede il timbro postale, bensì l'ora e la data di arrivo presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Vercelli. Trascorso tale termine non resterà valida alcuna altra domanda, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella già presentata.

I plichi pervenuti oltre la scadenza non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Il recapito dell'offerta entro il suddetto termine è ad esclusivo rischio del mittente.

Art. 13 – Contenuto del plico

Il plico dovrà contenere, **a pena di esclusione, tre buste ugualmente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, contrassegnate dalle lettere A) B) e C)** riportanti le seguenti diciture:

Busta A) Documentazione amministrativa

Busta B) Offerta tecnica

Busta C) Offerta economica

Art. 14 – Contenuto delle buste

Busta A) Documentazione amministrativa

in tale busta A) dovranno essere inserite:

1. La domanda di partecipazione alla gara, resa in carta legale, sottoscritta con firma leggibile del legale rappresentante dell'impresa concorrente e/o da un procuratore autorizzato (in tal caso dovrà essere allegata anche la copia della procura rilasciata al firmatario), resa nelle forme previste agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio.

All'istanza, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

2. Dichiarazione di assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80, c. 1, 2, 4 e 5 D. Lgs. 50/2016.

- Se l'operatore economico ovvero una persona di cui all'elencazione indicata all'art. 80, c. 3, D. Lgs 50/2016 ha subito la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei reati indicati all'art. 80, c. 1, lettere a), b), c), d), e), f), g). L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

La sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

Se l'operatore economico ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

Se l'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni

a) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonche agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs 50/2016;

- b) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 D. Lgs 50/2016;
- c) si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (es. le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);
- d) la partecipazione dell'operatore economico determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs 50/2016 non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non può essere risolta con misure meno intrusive;
- f) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) non presenta la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifica la sussistenza del medesimo requisito;
- l) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- m) si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile *02.05.2016 – D. Lgs 50/2016* o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

3. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità dichiara:

1. autocertificazione redatta ai sensi della legislazione vigente di essere in regola con le norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
2. autocertificazione redatta ai sensi della legislazione vigente di essere in regola con gli obblighi contributivi ai sensi della legge 22 novembre 2002, n. 266 recante disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e rapporti di lavoro a tempo parziale in merito alla regolarità contributiva;

3. autocertificazione redatta ai sensi della legislazione vigente di rispettare al momento di partecipazione alla gara e per tutta la durata del contratto di tesoreria i contratti collettivi di lavoro del settore, gli accordi sindacali integrativi e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti nonché gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. per sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
4. autocertificazione redatta ai sensi della legislazione vigente attestante la presenza di almeno una succursale nel Comune di Vercelli o l'impegno sottoscritto dal legale rappresentante dell'Istituto di credito o dall'Istituto capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ad aprire una succursale nel Comune di Vercelli entro il 31.12.2016 in caso di aggiudicazione;
5. autocertificazione redatta ai sensi della legislazione vigente di aver svolto il servizio di tesoreria a favore di almeno un Comune capoluogo di Provincia, il cui contratto non sia stato risolto anticipatamente per inadempienze contrattuali;
6. autocertificazione redatta ai sensi della legislazione vigente nella quale l'Istituto di credito o i partecipanti al raggruppamento temporaneo di imprese dichiarino che altri Istituti di credito controllati o collegati non presentino offerte autonome;
7. dichiarazione di aver valutato tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'offerta economica nonché di ritenere che il contenuto della convenzione e degli atti di gara risulti esaustivo per la formazione dell'offerta e per la conseguente puntuale gestione del servizio;
8. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con la quale l'Istituto di credito attesti l'accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente capitolato, nonché nella convenzione per la gestione del Servizio di Tesoreria approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 104 del 29.10.2015 e modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 25/02/2016;
9. di acconsentire ai sensi del D. Lgs. 196/2003 sulla tutela dei dati personali al loro trattamento esclusivamente per le esigenze legate alla partecipazione alla gara;
10. l'attestazione di avvenuto versamento del contributo a favore dell'ANAC (numero CIG 6810588303); contributo a pagare € 20,00) (si precisa che la mancata presentazione di tale attestazione potrà essere regolarizzata, purché il pagamento sia avvenuto prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte)

4. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con indicazione del numero e della provincia di iscrizione, della ragione sociale, delle attività che l'impresa può svolgere (tra le quali dovrà essere necessariamente compresa quella idonea a consentire l'esecuzione del servizio in oggetto), del codice fiscale e della partita IVA, e con attestazione degli organi di amministrazione, delle persone che li compongono nonché dei poteri loro conferiti, oppure iscrizione negli appositi albi in caso di cooperative;

5 L'offerta deve essere corredata da una garanzia fidejussoria. I concorrenti dovranno presentare, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016, un **deposito cauzionale provvisorio** di € **3.800,00** pari al 2% dell'importo contrattuale stimato della concessione di cui trattasi, da costituirsi mediante una delle seguenti modalità:

- a) versamento presso la Tesoreria Comunale, c/o Biverbanca – Agenzia di Via San Cristoforo - Vercelli, allegando alla documentazione di gara attestazione di versamento;
- b) fideiussione bancaria per lo stesso importo, prestata da istituto di credito o banca autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs.n. 385/93;
- c) polizza assicurativa fidejussoria prestata da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione; è ammessa la presentazione di garanzie fidejussorie rilasciate da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1.9.1993 n. 385.

In caso di associazione temporanea la garanzia deve riportare l'indicazione di tutte le associate. La garanzia di cui ai punti b) e c) deve avere la durata di almeno 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della stipulazione del medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria verrà restituita entro 30 giorni dall'efficacia del provvedimento di aggiudicazione.

E' ammessa la riduzione della cauzione alle condizioni dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n.50/2016; in tal caso, occorre presentare apposita dichiarazione circa il possesso della certificazione di qualità oppure produrre copia conforme all'originale della certificazione di qualità in corso di validità. Si precisa che in caso di ATI la riduzione sarà applicabile solo se tutte le imprese sono certificate.

In caso di cauzione provvisoria costituita mediante polizza fideiussoria, la stessa dovrà essere conforme allo schema di polizza tipo approvato con decreto n. 123 del 12 marzo 2004 dal Ministero per le Attività Produttive.

L'Istituto di credito aggiudicatario non sarà tenuto a prestare cauzione definitiva in quanto l'art. 211 del D. Lgs. 267/2000 obbliga il Tesoriere a rispondere con tutte le proprie attività e con il patrimonio di tutte le somme e valori dallo stesso trattenuti in deposito ed in consegna per conto del Comune di Vercelli, nonché di tutte le operazioni afferenti al servizio di Tesoreria e dei danni causati a terzi o all'Ente.

Il deposito cauzionale provvisorio deve garantire anche il pagamento in favore della Stazione Appaltante della sanzione pecuniaria di cui agli articoli n. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, nella misura pari ad € 1.900,00 (all'uno per mille del valore della gara € 190.000,00).

6 Non è dovuto da parte degli operatori economici il contributo in sede di gara ai sensi dell'art.2 della Deliberazione del 05.03.2014 dell'A.V.C.P.

7. In adempimento a quanto previsto dagli artt. 81 e 216, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché dalla Deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, la Stazione Appaltante procederà alla verifica circa il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara tramite la BDNCP. Ciascun concorrente, pertanto, al fine di poter permettere alla Stazione Appaltante di utilizzare la BDNCP, per la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di partecipazione alla presente procedura di gara, dovrà registrarsi al Sistema AVCPass. Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito dell'Autorità. L'Operatore Economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPass e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema **un "PASSOE" che dovrà essere inserito nella busta A.**

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci sono punite con le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni.

L'assenza dei requisiti richiesti comporterà la non ammissione alla gara.

I termini di ricezione delle offerte sono regolati dall'art. 60 del D.L.vo n. 50/2016, cioè stabilito in non meno di 35 (trentacinque) giorni dalla data di trasmissione del bando di gara

Il Comune applica l'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016. Conseguentemente, in caso di mancanza, incompletezza o altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni di cui al presente articolo o altre carenze documentali, sarà consentita la regolarizzazione e verrà applicata una sanzione pecuniaria pari ad € 1.900,00 (all'uno per mille del valore della gara € 190.000,00). In tal caso, sarà assegnato al concorrente un termine di tre giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate, le dichiarazioni necessarie.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della Stazione Appaltante, formulata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 costituisce causa di esclusione, fatto salvo il pagamento della sanzione.

Tale sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali.

Il versamento della sanzione è garantito dalla cauzione provvisoria.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tutti gli Istituti di credito partecipanti dovranno presentare i documenti previsti dal presente articolo, con esclusione dell'impegno ad aprire una succursale nel Comune di Vercelli entro il 31.12.2016 in caso di aggiudicazione, che verrà assunto dall'Istituto di credito capogruppo. L'assenza dei requisiti richiesti anche da parte di un solo partecipante al raggruppamento comporterà la non ammissione alla gara.

Gli operatori economici partecipanti, ai sensi dell'art. 85, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 possono presentare il **documento di gara unico europeo. (DGUE)** redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento della Commissione europea, recante le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio da rendersi ai sensi del D.P.R. 445/2000, limitatamente alle informazioni contenute nello stesso Documento Unico.

Busta B) Offerta tecnica

in tale busta B) dovrà essere inserita la sola offerta tecnica e non dovrà contenere altra documentazione.

L'offerta tecnica sarà vincolante per l'Istituto di credito offerente o il raggruppamento temporaneo d'impresa e dovrà essere redatta in lingua italiana ed essere formulata, a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente le singole schede d'offerta per ciascun parametro di valutazione, allegate al Capitolato d'appalto.

Il punteggio massimo attribuibile è stabilito in massimo 30 (trenta) punti.

Le schede di offerta devono essere datate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Istituto di credito partecipante in proprio o da ogni singolo Istituto di credito partecipante al raggruppamento temporaneo d'impresa e costituiscono parte integrante del presente capitolato speciale d'appalto.

Non sono ammesse offerte parziali, condizionate o indeterminate, né verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quanto indicato negli elaborati di gara ed elencati nei modelli di scheda allegati al presente capitolato.

Sarà inoltre causa di esclusione l'inserimento di indicatori (spread, valori, ecc...) formulati in maniera diversa da quanto previsto.

L'offerta numerica dovrà essere espressa:

- Indicando i numeri interi (schede n. 1,2 e 3 - parametro a));
- Indicando i numeri interi con eventualmente 2 (due) decimali (scheda n. 3 - parametro b)).

I commenti riportati in calce a ciascun parametro costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando di gara.

Le offerte presentate possono essere ritirate fino all'apertura della gara.

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa si evidenzia l'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 48 del D.L.vo n. 50/2016.

L'offerta è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, mentre non vincola in alcun modo il Comune di Vercelli, il quale si riserva la più ampia libertà di giudizio per la valutazione della stessa.

Busta C) Offerta economica

in tale busta C) dovrà essere inserita la sola offerta economica, resa in carta legale mediante apposizione di marca da bollo di € 16,00, e non dovrà contenere altra documentazione.

L'offerta economica sarà vincolante per l'Istituto di credito offerente o il raggruppamento temporaneo d'impresa e dovrà essere redatta in lingua italiana ed essere formulata, a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente le singole schede d'offerta per ciascun parametro di valutazione, allegata al Capitolato d'appalto.

Le schede di offerta devono essere datate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Istituto di credito partecipante in proprio o da ogni singolo Istituto di credito partecipante al raggruppamento temporaneo d'impresa e costituiscono parte integrante del presente capitolato speciale d'appalto.

Non sono ammesse offerte parziali, condizionate o indeterminate, né verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quanto indicato negli elaborati di gara ed elencati nei modelli di scheda allegati al presente capitolato.

Sarà inoltre causa di esclusione l'inserimento di indicatori (spread, valori, ecc...) formulati in maniera diversa da quanto previsto.

L'offerta numerica dovrà essere espressa:

- Indicando 3 (tre) cifre dopo la virgola nei parametri espressi in percentuale (schede n. 1,2 e 4 - parametro 2a));
- Indicando i numeri interi con eventualmente due decimali (schede n. 3 e 4 - parametro b)).

I commenti riportati in calce a ciascun parametro costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando di gara.

Le offerte presentate possono essere ritirate fino all'apertura della gara.

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa si evidenzia l'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 48 del D.L.vo n. 50/2016.

L'offerta è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, mentre non vincola in alcun modo il Comune di Vercelli, il quale si riserva la più ampia libertà di giudizio per la valutazione della stessa.

Art. 15 – Svolgimento della procedura di gara

Nel giorno indicato, la Commissione di gara, in seduta pubblica, dopo aver verificato che i plichi siano pervenuti entro il termine perentorio prescritto, verificherà che gli stessi siano confezionati conformemente alle prescrizioni del presente disciplinare.

Quindi procederà all'apertura dei plichi stessi verificando la regolarità e la completezza della documentazione presentata di cui ai punti precedenti ed in particolare:

- a) la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono, salvo che la Commissione rilevi la mancanza, l'incompletezza e/o altra irregolarità della documentazione presentata, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016; in tal caso, si procederà ad assegnare al concorrente un termine di tre giorni affinché tali dichiarazioni siano rese, integrate o regolarizzate, contestualmente alla irrogazione della sanzione prevista nella documentazione amministrativa.
- b) che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma.
- c) il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e dei riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal casellario informatico delle imprese istituito presso l'A.N.A.C. e/o da altri registri.
- d) se abbiano o meno presentato offerta concorrenti che, in base alla relativa dichiarazione, siano fra di loro in situazione di controllo; in caso positivo accerterà, dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, l'eventuale sussistenza di univoci elementi cui ricondurre il potere di determinare l'offerta presentata in capo ad un unico centro decisionale.

Nel caso in cui la documentazione amministrativa presentata dalle concorrenti non rilevi alcuna delle mancanze, incompletezze e/o irregolarità essenziali delle dichiarazioni sostitutive presentate di cui al punto a), si procederà alla verifica della corrispondenza del contenuto della Busta B) "Offerta

Tecnica”alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare di gara per le offerte presentate dai concorrenti ammessi.

Nell’ipotesi invece di irregolarità di cui alla precedente lett. a), in una successiva seduta pubblica, della quale sarà data comunicazione ai concorrenti **solo a mezzo avviso pubblicato sul sito www.comune.vercelli.it**, la Commissione di gara verificherà l’adempimento della richiesta di cui al suddetto punto a), procedendo eventualmente all’esclusione del concorrente solo in caso di mancato, inesatto o tardivo adempimento. Si procederà poi alla verifica della corrispondenza del contenuto della Busta B) “Offerta Tecnica”alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare di gara per le offerte presentate dai concorrenti ammessi.

Esaurito l’esame di tutte le offerte tecniche, in seduta segreta, si attribuiranno i punteggi secondo i parametri già evidenziati all’art. 3 “Criterio di aggiudicazione”.

Quindi, in seduta pubblica, la Commissione procederà, dopo aver dato lettura dei punteggi relativi all’offerta tecnica assegnati ad ogni concorrente, all’apertura della Busta C) “Offerta Economica” presentata da ciascun concorrente ammesso, alla verifica della completezza del suo contenuto ed all’accertamento dell’inesistenza, sulla base di univoci elementi, di offerte imputabili ad un unico centro decisionale ed, in caso positivo, ad escluderle tutte, con motivazione, dalla gara.

In seguito, a ciascun concorrente ammesso verranno attribuiti i punteggi relativi alle offerte economiche presentate, secondo quanto dettagliato all’art. 3 del presente disciplinare di gara.

La somma dei punteggi attribuiti a ciascun parametro di riferimento per la valutazione della documentazione contenuta nelle Busta B) “Offerta tecnica” e Busta C) “Offerta economica”, determinerà il punteggio complessivamente attribuito dalla Commissione a ciascun concorrente, individuando contestualmente, ai sensi dell’art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, eventuali offerte anomale.

Nel caso in cui si verifichi tale fattispecie, la Stazione appaltante procederà ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, valutando e/o richiedendo eventuali giustificazioni delle voci che compongono l’offerta economica presentata dalle concorrenti per valutarne la congruità.

La Commissione di gara procederà, nella stessa seduta pubblica di lettura delle offerte economiche, all’individuazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario sulla base della graduatoria formata.

Risulterà vincitore della gara il concorrente che otterrà il punteggio complessivo più elevato, nei confronti del quale saranno disposte le verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati.

Chiunque sarà ammesso a presenziare allo svolgimento della gara per le sedute pubbliche, ma solo i rappresentanti/delegati delle imprese offerenti, che avranno presentato offerte entro il termine di cui al bando e al presente disciplinare, o i rappresentanti legali o persone munite di procura speciale e/o apposita delega, hanno diritto di parola e di chiedere dichiarazioni a verbali.

Art. 16 - Criteri di aggiudicazione

Il servizio verrà aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 del D.L.vo n. 50/2016, secondo i parametri di valutazione riportati nelle schede di offerta allegate, restando peraltro condizionata all’esito positivo dell’accertamento dei requisiti dichiarati.

Qualora, a seguito delle verifiche disposte, l’Ente accerti che il soggetto aggiudicatario ha fornito false dichiarazioni, si darà avvio al procedimento di decadenza dalla gara dandone comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario. Il provvedimento motivato di decadenza dall’aggiudicazione, comporta l’esercizio dell’azione diretta al risarcimento del danno nonché, qualora il fatto integri gli estremi del reato, la segnalazione alla competente autorità giudiziaria.

Il Comune potrà procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta, sempre che la stessa sia ritenuta dalla competente Commissione di gara valida e soddisfacente rispetto ai parametri prefissati. In caso di parità di punteggio delle offerte l’aggiudicazione verrà effettuata a favore dell’Istituto che avrà ottenuto il punteggio più elevato per il parametro n. 4 della scheda di offerta economica.

I calcoli necessari per l'aggiudicazione verranno effettuati per troncamento della quarta cifra decimale.

Il Comune, inoltre, si riserva di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

In caso di gara deserta il Comune si riserva, altresì, la facoltà di procedere all'aggiudicazione del servizio di tesoreria mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando a norma dell'art. 63 del D. Lgs. 50/2016.

Il verbale di gara non costituisce contratto, l'aggiudicazione è subordinata all'esito di verifiche e controlli in ordine ai requisiti prescritti sul primo in graduatoria, e diventerà definitiva con specifica determinazione adottata dal Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Sistemi Informativi, responsabile del procedimento di gara.

Nel caso siano riscontrate irregolarità in merito al possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara da parte del concorrente aggiudicatario, si procederà a dichiararne la decadenza, con aggiudicazione all'impresa che segue in graduatoria.

L'Amministrazione Comunale procederà a comunicare gli esiti di gara ed alla pubblicazione degli esiti di gara ai sensi dell'art. 72 del D. Lgs. 50/2016 e sul proprio sito <http://www.comune.vercelli.it> alla voce "Appalti, bandi e gare".

Art. 17 Stipulazione del contratto

Il contratto, integrato dall'offerta tecnica ed economica, sarà stipulato secondo le vigenti forme ammesse dall'ordinamento, con oneri e spese ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario. Il servizio dovrà essere attivato a decorrere dal 1° gennaio 2017. Qualora entro tale data non abbia avuto luogo la sottoscrizione del contratto sopra richiamato, l'aggiudicatario sarà tenuto in ogni caso all'esecuzione del servizio affidato.

Art. 18 Prescrizioni

L'aggiudicatario è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte della presente gara ed è tenuto al pagamento di tutte le spese previste dalla legge, tasse ed emolumenti di qualsiasi natura inerenti al contratto, alla sua registrazione e alla sua esecuzione, comprese le copie occorrenti e formalità sia per l'impresa che per l'Amministrazione, senza possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune;

Art. 19 Accesso agli atti

La partecipazione alla presente gara comporta l'obbligo per ciascun concorrente di autorizzare l'Amministrazione a concedere la presa visione e/o a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura, in presenza di espressa richiesta di accesso agli atti, in base alla normativa vigente.

Qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste di accesso agli atti presentate da altri concorrenti, a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, occorre che il concorrente **precisi analiticamente, esclusivamente nella Istanza di partecipazione, quali sono le informazioni e/o documentazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale** per le quali manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti nonché **comprovare ed indicare le specifiche motivazioni** della sussistenza di tali segreti.

Si precisa che **non saranno tenute in considerazione motivazioni generiche e non comprovate da specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti.**

In mancanza di tale dichiarazione, la Stazione Appaltante si riterrà esonerata dal tenere in considerazione il diniego stesso.

La Stazione Appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Art. 20 Altre informazioni

Eventuali richieste di informazioni e/o chiarimenti di portata generale dovranno essere inviate entro il 26.10.2016 esclusivamente in forma scritta, all'indirizzo e-mail (con ricevuta di lettura) dell'Ente banditore tributi@comune.vercelli.it; entro il 02.11.2016, i quesiti pervenuti e le relative risposte verranno progressivamente inseriti, in forma anonima, sul sito internet dell'Ente banditore .

Le risposte alle domande di chiarimenti e/o quesiti andranno ad integrare a tutti gli effetti la lex di gara.

La presente procedura è disciplinata dagli articoli del D.Lgs. n. 50/2016 espressamente richiamati.

Il prospetto riepilogativo dei risultati di gara sarà pubblicato sul sito www.comune.vercelli.it - Sezione "Appalti, bandi di gara" nella relativa cartella.

Art. 21 Ricorsi

Gli atti relativi alla presente procedura di affidamento sono impugnabili mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte ai sensi dell'art. 204 del Dl.gs n. 50/2016 e dell'art. 120, del D.Lgs. 0.07.2010, n. 104 e s.m.i..

Art. 22 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto negli atti di gara, si rinvia alla normativa vigente.